



All'attenzione della Segreteria

VII Commissione consiliare permanente "Agricoltura, ambiente"

VIIIcommissione@regione.lazio.it

OSSERVAZIONI ALLA PL 186 3

"DISPOSIZIONI PER IL RIORDINO DELLE AREE NATURALI PROTETTE"

In merito alla proposta di legge in oggetto, esprimiamo il nostro parere positivo all'iniziativa di affidare aree di interesse naturalistico, storico e ambientale ad Enti specifici e dedicati che, a nostro avviso, possono operare al meglio rispetto alle amministrazioni locali.

Contemporaneamente auspichiamo che i nuovi enti elaborino un piano di azione e conservazione entro pochi mesi dall'istituzione e che si dotino anche di un piano per lo sviluppo sostenibile che consenta una promozione coerente ed adeguata delle aree. La sfida deve essere quella di mantenere i più ampi valori di biodiversità e anche quella della promozione di aree che sono, in gran parte marginali e depresse e che meritano una maggiore attenzione da parte delle istituzioni.

In particolare, per il Monumento naturale della Frasca, per il quale la nostra Associazione ha avuto grande parte attiva nella richiesta di istituzione, auspichiamo che sia garantita la fruibilità da parte di Arsial, a seguito del piano di gestione in via di approvazione.

Di seguito vi riportiamo tre osservazioni finalizzate ad ulteriore miglioramento della proposta di legge:

Osservazione 1: Art. 3 Affidamento della gestione ai soggetti gestori subentranti, "Riserva del Lago di Posta Fibreno"

Vogliamo precisare che la gestione della "Riserva del Lago di Posta Fibreno" dovrebbe essere affidata al Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, considerato che tale Parco gestisce aree lacuali e di conseguenza potrebbe, ad esempio, avviare dei progetti di monitoraggio, conservazione, educazione ambientale più coerenti. Il Parco dei Monti Simbruini, a parte alcuni aspetti geologici, non ha niente in comune con la Riserva del Lago di Posta Fibreno ed è ben difficile che il Parco dei Simbruini promuova studi e ricerche in ambiente che è totalmente diverso rispetto al proprio. Inoltre, la sede del Parco dei Monti Simbruini dista quasi 100 km da Posta Fibreno ed è quindi di difficile raggiungibilità, a differenza di Fondi, sede del Parco dei Monti Ausoni, che è più vicina e soprattutto con più coerenza geografica e naturalistica.

c/o CSV - Via Liberiana, 17 - 00185 ROMA

C.F.: 97295190587

www.forumambientalista.org



Osservazione 2: Art 10 Ente regionale di diritto pubblico “Parchi della Bassa Tuscia e dei Monti della Tolfa”

La denominazione "Monti della Tolfa" riteniamo sia congrua se propedeutica alla gestione della ZPS Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate e del Monumento naturale “Faggeta di Allumiere”.

Osservazione 3: Art. 11 Ente regionale di ditto pubblico “Parchi del Litorale Nord e della Maremma Laziale”

I Monumenti naturali e la Riserva naturale inseriti nel previsto Ente “Parchi del Litorale Nord e della Maremma Laziale”, Macchiatonda, Pyrgi e Frasca, sono tutti costieri e non hanno nessuna tipicità maremmana; si suggerisce di limitare la denominazione a "Parchi del Litorale Nord del Lazio". Si suggerisce altresì di affidare a codesto Ente la gestione delle ZSC “Litorale tra Tarquinia e Montalto di Castro” e “Litorale a Nord Ovest delle foci del Fiera”.

Associazione Forumambientalista

Gruppo Regionale Lazio

Paolo Menichetti